



1208

RELAZIONE TECNICA, E CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI, ALLEGATA

ALL'ISTANZA DI PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA D'IDROCARBURI

"MASSERIA FRISARA" (ha 3209), NELLA PROVINCIA DI POTENZA,

PER IL SECONDO PERIODO DI VIGENZA.

Premessa.

PROVINCIA	POTENZA
CITTA'	POTENZA
DATA	18 GEN. 1978
SEZ.	

L'area del permesso, contigua alla concessione M.te Strombone, è situata nella porzione settentrionale della Fossa Bradanica, sul versante destro del Fiume che ad essa ha dato il nome.

L'interesse della ricerca nell'area era riferito particolarmente agli orizzonti sabbiosi del Pliocene superiore, risultati mineralizzati a gas al pozzo "S.Chirico 3", nella su citata vicina concessione.

Lavori eseguiti.

A tutt'oggi, nell'area del permesso, (ha 3209), sono stati eseguiti 54 Km di linee sismiche ripartite negli anni 1976 - 1977 e 1978 e sono stati rielaborati circa 18 Km di linee sismiche rilevate precedentemente.

L'interpretazione dei dati così ottenuti ha messo in evidenza una situazione strutturale alquanto complessa sia a livello dei calcari mesozoici che a livello della sovrastante serie pliocenica.

Nella zona di alto più favorevole, localizzata nella porzione orientale del permesso, è stato eseguito il sondaggio "Donna Caterina 1" che, oltre alla serie plioceni-

ca, ha esplorato anche i calcari miocenici e la parte alta di quelli cretacici.

Il pozzo, eseguito nel periodo 4.7.1979 - 23.11.1979, è stato sospeso alla profondità di m 2091.

I livelli porosi del Pliocene medio-superiore sono risultati mineralizzati ad acqua salata.

I calcari sono stati invece rinvenuti mineralizzati a CO₂ e H₂S con tracce di idrocarburi liquidi.

Prolungate prove di strato eseguite a vari livelli e con acidificazioni hanno evidenziato una notevole porosità delle rocce incontrate, ma nessuna mineralizzazione utile.

Dopo tali risultati, si è proceduto alla chiusura mineraria del pozzo.

Impegni di lavoro per il secondo periodo di vigenza del permesso.

Nel secondo periodo di vigenza del permesso si procederà alla rielaborazione di tutti i dati sismici acquisiti finora, alla luce di quelli emersi con la esecuzione del pozzo "Donna Caterina 1". Essi verranno integrati da altri rilievi sismici per circa 30 Km di linee allo scopo di meglio definire, a livello dei calcari mesozoici, alcune situazioni strutturali già delineatesi. Tale rilievo comporterà una spesa di circa 150 milioni di lire.

La successiva interpretazione consentirà di verificare l'opportunità di procedere o meno alla esecuzione di un secondo sondaggio che potrebbe raggiungere gli obiettivi della ricerca entro la profondità di 2300÷2600 metri con un costo dell'ordine di 1,5 - 2 miliardi di lire.

Sia i rilievi sismici che l'eventuale pozzo verranno eseguiti da Società contrattiste di sicura affidabilità i cui rispettivi nominativi verranno resi noti non appena disponibili.

San Donato Milanese, 11 GEN. 1980

AGIP S.p.A.

[Handwritten signature]